



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Ufficio del Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di rientro dai
disavanzi del servizio sanitario della
Regione Calabria
(Deliberazione CdM del 04 Novembre 2021
Deliberazione CdM del 15 Giugno 2022)

Verbale del 10 novembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 del mese di novembre alle ore 14,00, si è svolto presso la sede del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari un incontro tra il sub commissario Dott. Ernesto Esposito, i componenti della struttura commissariale dott.ssa Natalia Di Vivo e dott.ssa Fortini Dina e i rappresentanti delle seguenti Associazioni di Categoria della ospedalità privata:

Associazione AOR_ Dott. Vittorio Amadeo
Associazione AOR_ Dott.ssa Anna Maria Martelli
Associazione UNIMPRESA_ Dott. Giancarlo Greco
Associazione UNIMPRESA_ Dott. Saverio Greco
Associazione AIOP_ Dott. Alessandro Polizzotto
Associazione AIOP_ Dott. Ernesto Cafasi
Associazione AIOP_ Dott. Bernardino Scarpino
Associazione CONFINDUSTRIA (Unindustria)_ Dott.ssa Anna Albera
Associazione CONFINDUSTRIA (Unindustria)_ Dott. Alfredo Citrigno
Associazione ACOP_ Dott.ssa Antonella Stasi
Associazione ACOP_ Dott. Michele Lorè

SCOPO DELLA RIUNIONE:

La struttura commissariale ha ritenuto opportuno indire una riunione a seguito dell'adozione del DCA n.133 del 17 Ottobre 2022 ad oggetto: "Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni erogate dalla rete di assistenza ospedaliera privata accreditata con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024" e smi, al fine di condividere i criteri utilizzati per la definizione di livelli massimi di finanziamento per le singole strutture private accreditate.

Il sub commissario introduce la riunione illustrando i criteri posti alla base della ripartizione del suindicato DCA, precisando che in una fase successiva saranno discussi ed applicati ulteriori criteri che riguardano la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni che gli erogatori privati devono garantire ai cittadini calabresi ad integrazione dell'assistenza pubblica, così come prevede il dlgs. 502/1992 e smi

A riguardo viene precisato che la base di partenza delle somme da ripartire sono state determinate tenendo conto del dato di costo iscritto nel CE 2011 senza operare l'abbattimento del 2% previsto dal dl 95/2012, così come previsto dall'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019 che stabilisce "A decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa indicato all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale". Pertanto, la

somma quale valore invalicabile, a disposizione dell'ospitalità privata per l'anno 2021 per acuti e post acuti è pari a 185.262.246,00 euro e per il triennio 2022-2024 per acuti e post acuti è pari a 184.010.400,98 annui.

Per la definizione di detti livelli massimi è stato utilizzato il dato di produzione delle singole strutture con riferimento alle annualità 2019 e 2021. Si è proceduto attraverso il calcolo del valore medio delle due annualità ed è stato poi calcolato il peso in percentuale di ogni singola struttura sul totale della produzione media regionale. Tale percentuale è stata moltiplicata per il totale delle risorse a disposizione.

Il sub commissario evidenzia che da un ulteriore approfondimento alcuni dati di produzione di alcune strutture risultano non aggiornati.

Quindi si chiede come prima cosa di condividere la metodologia utilizzata e poi di procedere ognuno con i propri associati alla verifica dei dati utilizzati.

Le associazioni di categoria prendono atto e condividono i criteri adottati per la definizione dei budget di struttura e propongono, però, l'adozione di un protocollo d'intesa per disciplinare, attraverso degli specifici criteri, la redistribuzione di eventuali economie, derivanti dalla mancata produzione di alcune strutture private accreditate.

Inoltre le Associazioni sottolineano la necessità di inserire nel protocollo alcuni criteri come di seguito riportati.

In rappresentanza di AOR la dott.ssa Anna Maria Martelli, ritiene necessario un approfondimento su alcune situazioni che nel passato hanno visto coinvolte alcune strutture private, in particolare evidenzia la situazione della sua struttura "Villa s. Anna" di Reggio Calabria che per alcuni mesi è stata chiusa per lavori strutturali.

Il rappresentante ACOP dott. Michele Lorè chiede che si tenga conto anche di ulteriori criteri, quale ad esempio il recupero della mobilità passiva.

Il rappresentante AIOP dott. Ernesto Cafasi, condivide il criterio utilizzato per la definizione dei livelli massimi di finanziamento delle singole strutture e chiede se è possibile vedere i dati utilizzati.

Il rappresentante di UNINPRESA dott. Saverio Greco riferisce che sul criterio adottato dalla struttura commissariale non può che essere condiviso, in quanto competenza della struttura stessa, chiede però l'inserimento all'interno del protocollo d'intesa del principio secondo il quale vengono ripartiti eventuali risparmi a livello regionale.

Viene consegnato a tutti i presenti la tabella contenente i dati di produzione 2019 e 2021 utilizzati per la definizione dei livelli massimi di finanziamento al fine di effettuare la verifica da parte di tutte le strutture della coerenza dei dati utilizzati e di comunicare entro la giornata di lunedì 14 novembre 2022 l'eventuale dato di produzione aggiornato.

Le associazioni all'unanimità esprimono la loro condivisione sui criteri utilizzati e solo con riferimento alle associazioni che hanno promosso ricorso contro il DCA 133/2022 e smi l'impegno di richiedere nelle date delle udienze fissate il rinvio delle stesse.